

EDILIZIA

► Iacp Avellino ◀

Priorità: restaurare i vecchi alloggi

Guido Riccio, presidente pro tempore dell'Iacp di Avellino, nel luglio del 2009 è subentrato nelle funzioni a Giovanni Romano. Nominato con decreto del presidente della Giunta regionale, vanta una lunga esperienza nel Consiglio di amministrazione dell'Ente in cui è approdato come vicepresidente. L'Iacp è una realtà che richiede un impegno costante e quotidiano, non scevra di difficoltà. Prima tra tutte, la scarsità di finanziamenti

Un contesto finanziario non proprio favorevole quello in cui si muove l'ente di Avellino, come del resto gli altri della Regione. Ma non è questo l'unico gap per l'Iacp irpino.

Sono circa 7000 gli alloggi gestiti in tutta la provincia. "Alloggi - spiega Riccio, presidente Iacp di Avellino - costruiti in gran parte molti anni fa, con una serie di problematiche riguardanti, per esempio, l'adeguamento degli impianti tecnologici e la loro consistenza statica, dovuta soprattutto alla vetustà della maggior parte del patrimonio abi-



Guido Riccio

tativo. In particolare, la nostra intenzione è rivolta al comune capoluogo, dove su una presenza di circa 1000 alloggi il 90 per cento circa è stato costruito prima del terremoto del 1980. Non voglio creare allarmismi, non ci sono problemi di natura statica impellenti, ma il nostro impegno è rivolto a reperire fondi per l'adeguamento sismico delle strutture, o meglio ancora per la loro sostituzione con nuovi fabbricati, considerato che all'epoca della loro realizzazione la città di Avellino non era ancora compresa tra le zone sismiche rilevanti".

La necessità incombente, per il presidente, è dunque quella di adeguare quanto prima il patrimonio abitativo (che comunque resiste al sisma) alle normative vigenti. "In occasione dell'approvazione da parte della Regione Campania del Piano Casa e dei conve-

gni esplicativi che si sono organizzati - prosegue - abbiamo sottolineato con forza e a più riprese questo pericolo sismico. Abbiamo colto con soddisfazione che la Regione, nel Piano Casa, prevede finanziamenti a favore degli enti proprio per la sostituzione, la ristrutturazione e l'adeguamento sismico delle strutture. Ora c'è lo strumento per richiedere fondi, anche se sappiamo delle esigue disponibilità della Regione a causa della crisi economica attuale. Attendiamo fiduciosi futuri risvolti". Il problema della casa è di grande attualità soprattutto oggi, come detto, in tempi di crisi. Una congiuntura che ha allargato la forbice delle disuguaglianze e della povertà, in particolare nella nostra provincia ed ha accresciuto la domanda di alloggi popolari.

"Questi fattori hanno portato al diffondersi delle occupazioni abusive, determinando di fatto una "guerra tra poveri" causata dalle lunghe attese", sottolinea Riccio. Sul fronte operativo, la guida irpina Iacp elenca una serie di interventi che hanno contribuito a mettere in moto l'economia delle imprese edili locali e quindi l'occupazione: "Due anni fa - aggiunge - abbiamo avuto finanziamenti per 12 milioni di euro tutti investiti in manutenzione straordinaria, intervenendo in tutta la provincia. Al momento ci sono decine di cantieri aperti che con celerità stanno ristrutturando

una parte consistente del nostro patrimonio abitativo".

A Mirabella Eclano è in corso la realizzazione di un progetto pilota finanziato per circa 5 milioni di euro dalla Regione Campania e che propone edilizia moderna.

"Il nostro - continua il presidente - tra quelli finanziati è l'unico intervento in corso di attuazione e prevede, tra l'altro, la costruzione di 10 nuovi alloggi e la ristrutturazione di altri 20, oltre a un centro sociale per anziani, con l'impiego di tecnologie per il risparmio energetico e bio-edilizia. Un fiore all'occhiello per l'ente, frutto di grandi capacità professionali dei propri dipendenti, oggi in numero di 50 unità tra tecnici e amministrativi, a fronte di una pianta organica che ne prevede 65".

Il Consiglio di Amministrazione presieduto da Riccio, è composto da: Sabino Morano, Franco De Feo (Uil), Costantino Nazzaro (Cisl), Angelo Aquino (Uil), Gerardo Santoli (Ugl), Berardo Pesce (Cna), Antonio Marotta (Ufficio del lavoro), Raimondo Capone (Ministero delle Infrastrutture). Il Collegio Sindacale è invece composto da Francesco Di Giacomo (presidente a nomina regionale), Francesco Evangelista (Ministero del Tesoro), Federico Cristofaro (nomina provinciale). Il Direttore Generale è Antonio Guastaferrò.

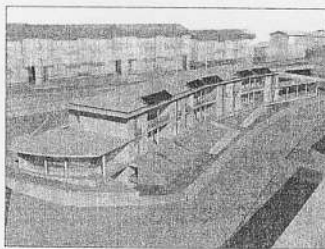
Antonietta Miceli



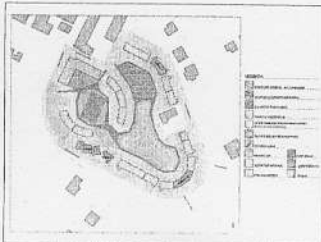
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Via dei Due Principati, 156 - Avellino -- tel:0825.72892 fax:0825.760645
www.iacpav.it -- info@iacpav.it

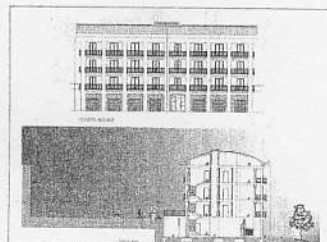
Fondato il 14/10/1937, con Regio Decreto n.1837, ha un patrimonio abitativo gestito di circa 12.000 alloggi, distribuiti tra capoluogo e i 119 comuni della Provincia: 6.500 alloggi in semplice locazione, di proprietà I.A.C.P.P. ed enti soppressi, e 5.500 alloggi a riscatto.



Progetto Pilota ERP Rione S. Angelo - Mirabella Eclano
Rendaring del Lotto 1: 5 alloggi ERP e centro sociale



Programma di Riqualificazione Urbana per alloggi a canone sostenibile: Quartiere Boscoscuolo - Bisaccia



Programma di recupero alloggi comune di Taurano
12 alloggi ERP: Prospetto principale e sezione